

ANALISI DEI **DEGRADI E**
INTERVENTI SUI MATERIALI
STATO DI FATTO

TIPOLOGIA DEI DEGRADI E INTERVENTI PRELIMINARI

● **D1_ALTERAZIONE CROMATICA** CAUSE: ☀️ ⌚ ☁️

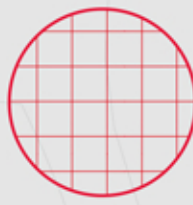
DESCRIZIONE

Alterazione che si manifesta attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione.

FOTO



RETINO



P1_INTERVENTO:

Rimossi i depositi più esterni, si può intraprendere la pulitura. La più adatta è di tipo meccanico, eseguita a mano tramite spazzoloni, microtrapani dotati di mollette abrasive e gommini abrasivi.

● **D2_CROSTA**

CAUSE: ☁️ ⌚

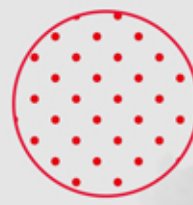
DESCRIZIONE

Strato superficiale di alterazione del materiale lapideo. Di spessore variabile, è duro, fragile e distinguibile dalla parte sottostante per il colore. Può distaccarsi anche spontaneamente dal substrato che, in generale, si presenta disgregato.

FOTO



RETINO



P2_INTERVENTO:

La crosta nera può essere pulita con alluminio silicato o microsabbiatura.

● **D3_DEPOSITO SUPERFICIALE**

CAUSE: ☁️ 🕸️ ⌚

DESCRIZIONE

Accumolo di materiali estranei di varia natura, quali polveri, terriccio... Ha spessore variabile e generalmente di scarsa coerenza e aderenza al materiale sottostante.

FOTO



RETINO



P3_INTERVENTO:

Rimozione di depositi superficiali coerenti. Pulitura manuale con spazzole di sagina ed acqua nebulizzata a bassa pressione se necessaria.

● **D4_DISTACCO**

CAUSE: ☀️ ⌚ ☒

DESCRIZIONE

Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, prelude in genere alla caduta degli strati stessi. Il termine si usa per intonaci e materiali lapidei.

FOTO



RETINO



P4_INTERVENTO:

Si procede alla ricostruzione dell'intonaco in modo coerente allo strato originario.

● **D5_EFFLORESCENZA**

CAUSE: ☁️ ⌚ ↑↑↑

DESCRIZIONE

Formazione di sostanze, in genere di colore biancastro e di aspetto cristallino, pulverulento o filamentoso, sulla superficie del manufatto.

FOTO



RETINO



P5_INTERVENTO:

Rimozione manuale delle efflorescenze presenti con una spazzola dura di nylon.

● **D6_ESFOLIAZIONE**

CAUSE: ☀️ ↑↑↑

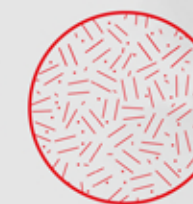
DESCRIZIONE

Degrado che si manifesta con distacco, spesso seguito da caduta di uno o più strati superficiali subparalleli fra loro (sfoglie).

FOTO



RETINO



P6_INTERVENTO:

Si procede alla ricostruzione della muratura in modo coerente allo strato originario.

● **D7_MACCHIA**

CAUSE: ⌚ 🕸️ ↑↑↑

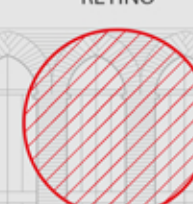
DESCRIZIONE

Alterazione che si manifesta con pigmentazione accidentale e localizzata della superficie; è correlata alla presenza di materiale estraneo al substrato (vernici, ruggine, sostanze organiche).

FOTO



RETINO



P7_INTERVENTO:

Pulitura manuale con spazzole di sagina con eventuale acqua nebulizzata a bassa pressione.

● **D8_MANCANZA**

CAUSE: ☁️ ☒

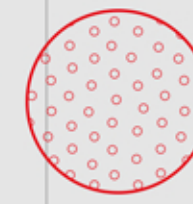
DESCRIZIONE

Caduta e perdita di parti. Il termine si usa quando tale forma di degradazione non è descrivibile con altre voci del lessico.

FOTO



RETINO



P8_INTERVENTO:

Sostituzione delle parti mancanti con materiale delle stesse caratteristiche fisiche di quelle in opera per continuare la continuità.

● **D9_PATINA BIOLOGICA**

CAUSE: ⌚ ☁️ ↑↑↑

DESCRIZIONE

Sottile strato, morbido ed omogeneo, aderente alla superficie e di evidente natura biologica, di colore variabile, per lo più verde. La patina è costituita da microrganismi.

FOTO



RETINO



P9_INTERVENTO:

La pulitura della patina può essere fatta tramite pulitura manuale, meccanica o mediante l'uso di biocidi.

● **D10_PRESENZA DI VEGETAZIONE** CAUSE: ⌚ ☁️ ☀️

DESCRIZIONE

Locuzione in presenza di licheni, muschi e piante.

FOTO



RETINO



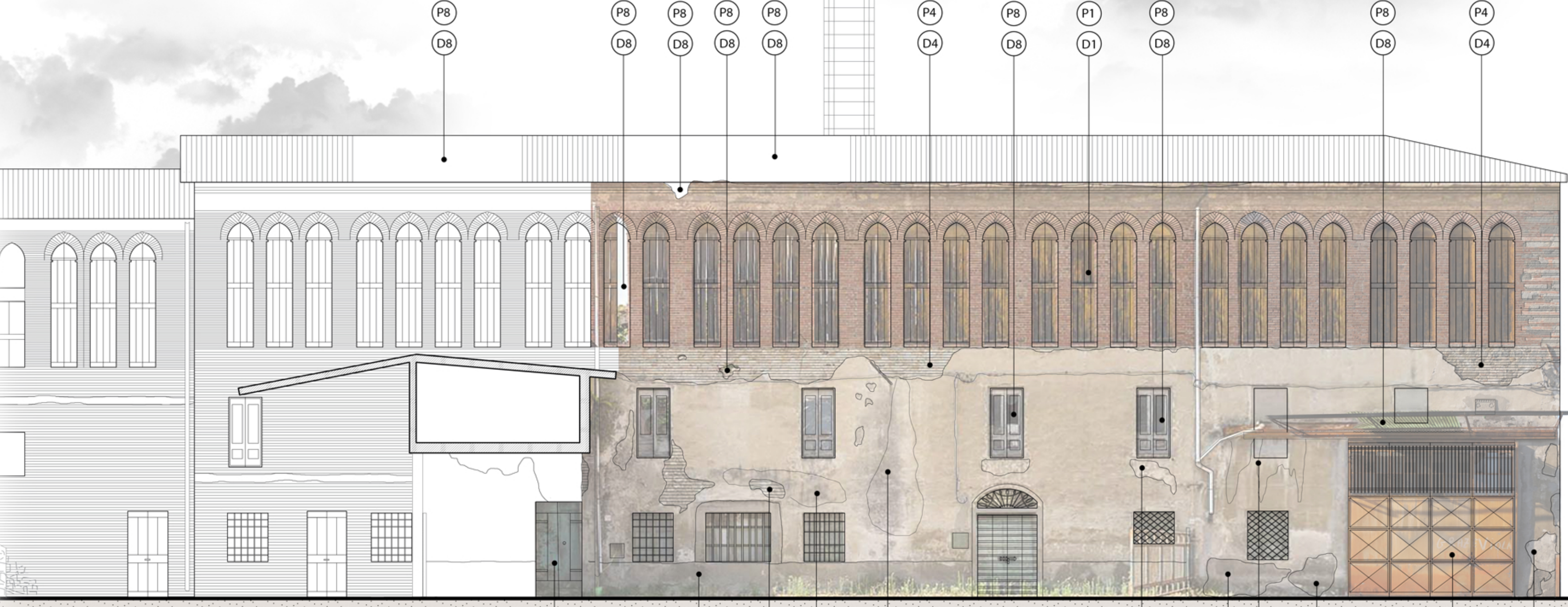
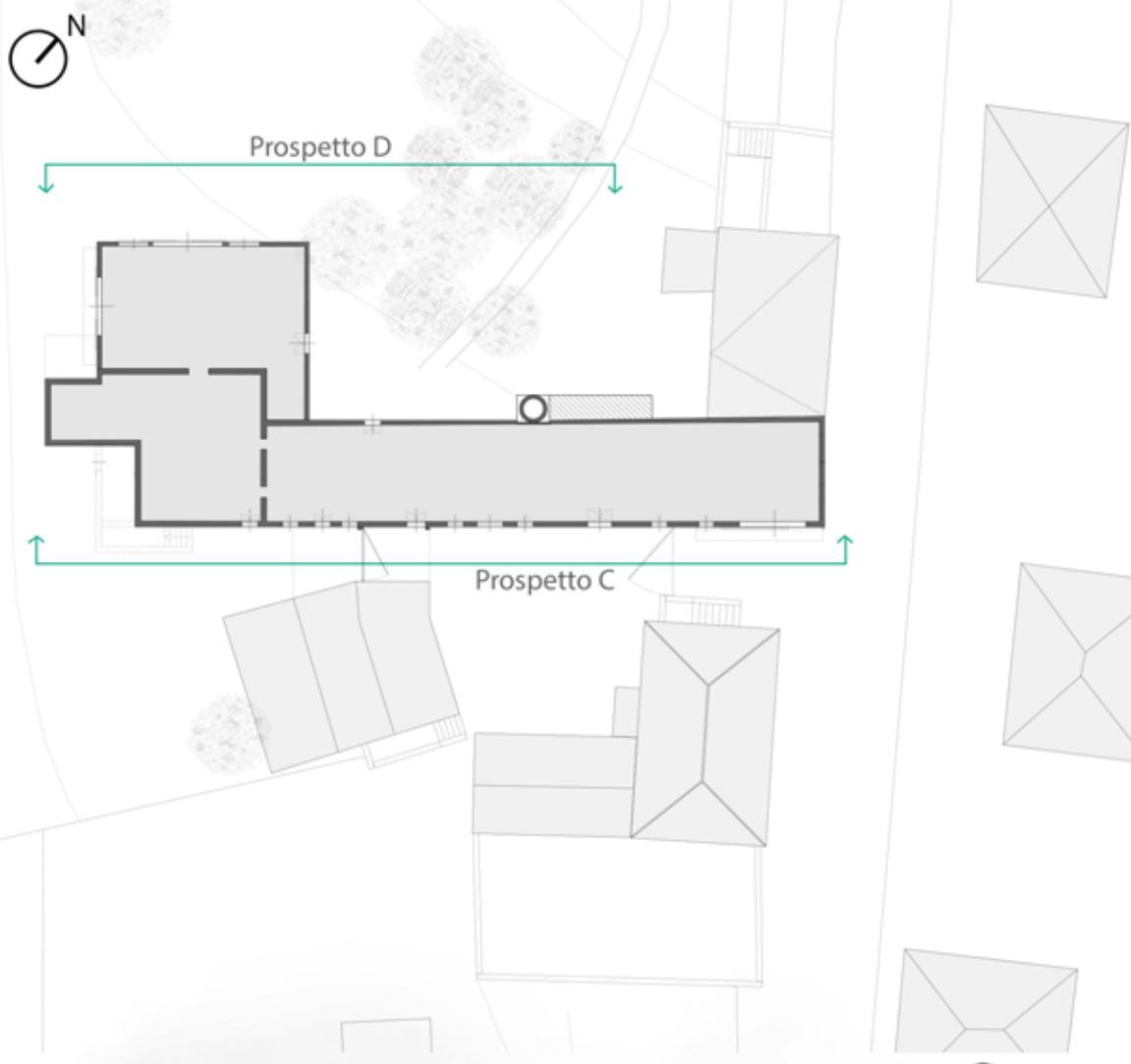
P10_INTERVENTO:

Pulitura e rimozione manuale.

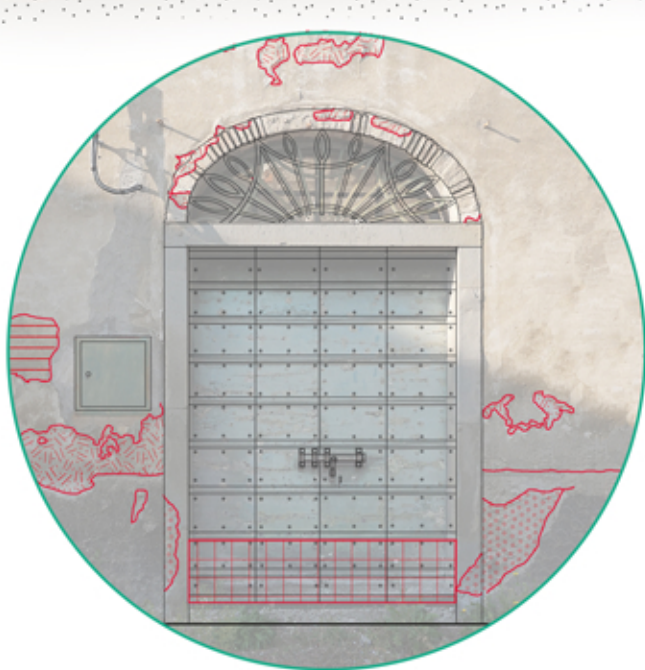
Prospetto C_ Sud-Est

La facciata laterale principale della cartiera è orientata a sud-est, si affaccia su una piccola corte dove sono presenti anche altri immobili. Proprio su questo lato si trova l'ex ingresso principale. La facciata risulta essere in consistente stato di degrado, dalla copertura, la quale presenta delle mancanze dovute al cedimento della parte strutturale della cartiera, alla base. Inoltre la maggior parte dei serramenti risultano in pessimo stato

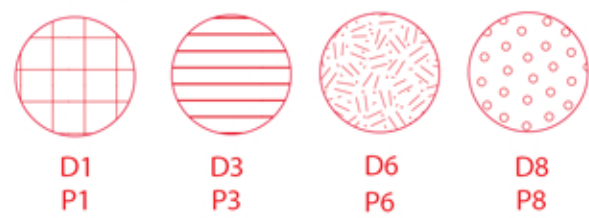
Legenda grafica di riferimento:



PARTICOLARE DEGRADI D Scala 1:50



Degradi presenti:



PARTICOLARE DEGRADI E Scala 1:50



Degradi presenti:

